

Primo annuncio

EuroPA- 2006

**RIMINI- Mercoledì 14giugno
ore 10-18**

AssNAS e Cesdiss

**Con il patrocinio dell'Ordine Nazionale Assistenti Sociali
E' stato chiesto il Patrocinio di: Regione Emilia Romagna
Comune di Bologna
Provincia di Bologna
Comune di Rimini
Provincia di Rimini**

Giornata di Studio

**“Servizio Sociale ed emergenza:
dall'aiuto personalizzato on line all'intervento nelle calamità naturali”**

Per “emergenza sociale” s' intende, nell'accezione comune, una situazione di allarme e di malessere sociale che può raggiungere gradi elevati a seconda dell'intensità, della diffusione, e soprattutto a seconda del grado di autoprotezione e di protezione sociale di chi ne viene a soffrire. Il pronto intervento sociale, indicato tra i livelli minimi di assistenza nella L.328/00 (art.22), deve rispondere a requisiti di **emergenza**, per circostanze imprevedibili ma pericolose che richiedono interventi eccezionali ed **urgenza** per situazioni di estrema gravità che richiedono interventi immediati e improcrastinabili. I due concetti spesso si sovrappongono e/o intrecciano. Emergenza sociale è, per i professionisti del sociale, la situazione di vita che comporta un bisogno improcrastinabile di soddisfare diritti primari di sussistenza e/o di relazione , diritti che nascono dalla quotidianità e diritti legati a situazioni di calamità naturali ed emergenze pubbliche. La giornata di studio, rivolta ad operatori, professionisti dell'aiuto e dell'emergenza, amministratori, funzionari e politici, intende affrontare il tema dell'Emergenza Sociale nelle sue varie articolazioni e sfaccettature, dall'intervento d'aiuto personalizzato on line all'intervento nelle calamità naturali.

Ore 10,00

Apertura dei Lavori

Luisa Gorgoni *Vicepresidente Associazione Nazionale Assistenti Sociali*

Saluto autorità

Fiorella Cava *Presidente Ordine Nazionale Assistenti Sociali*

Coordina e interviene

Edda Samory *Presidente Centro Studi di Servizio Sociale*

“Il servizio Sociale e l'emergenza sociale , concetti e metodologie per affrontare una condizione sociale oggi molto frequente”

Anna Maria Manca - *Comune di Ancona*

“Lo stato di grave emergenza sociale nell'aiuto ai minori non accompagnati”

Clara Motta *Università di Genova*

“L'aiuto personalizzato”

Flavio Girardi *direttore Ospedale di Bolzano* - **Daniela Pintarelli** *assistente sociale coordinatrice*

Servizio Sociale Ospedale di Bolzano

“Il Servizio Sociale dell’ospedale, pronto intervento su situazioni di emergenza sociale di pazienti ospedalieri”

Alessandra Bagnara- Presidente Linea Rosa-Ravenna

“ I centri antiviolenza quale risposta telefonica all’emergenza violenza contro le donne”

Ore 15,00

Coordina ed interviene

Franca Dente-Presidente Associazione Nazionale Assistenti Sociali

”L’intervento del Servizio Sociale nelle calamità naturali”

Valentina Schiavo assistente sociale Comune di Arzergrande (PD) ,

“Teoria ed operatività: il contributo del Servizio Sociale in materia di Protezione Civile”

Valerio Quercia assistente sociale della Prefettura di Rieti

“ Modello d’intervento della prefettura di Rieti”

Presentazioni di due esperienze

Antonietta Favilla e Rita Lemme Assistenti Sociali del Distretto n.3 Lucera (Fg) e degli Ospedali Riuniti di Foggia

“Modello operativo di servizio sociale attivato in Foggia e provincia in situazioni di grave emergenza:crollo palazzo di Viale Giotto e terremoto del 31 ottobre 2002 ”

Antonio Zuliani Psicologo,psicoterapeuta, docente Università di Padova

“Il contributo della psicologia dell’emergenza al lavoro psicosociale nelle calamità naturali ”

Dibattito

Chiusura lavori

Giovedì 15 giugno 2006

Mattina ore 9-13,00

Premio Innovazione nei Servizi Sociali 4° Edizione

Con il patrocinio del Ministero delle Pari Opportunità

Convegno

Progettare e valutare. Comunicare il “sociale” per promuovere identità e solidarietà

La comunicazione è, o appare essere, la struttura portante di ogni azione sociale e politica. La comunicazione sociale presenta però risvolti e implicazioni diverse, nei contenuti, nel rapporto emittente/ascoltatore, nelle possibilità di cambiamento. Comunicare il sociale significa andare oltre l’informazione su un tema o un problema di rilevanza collettiva: l’educazione sanitaria, i trapianti d’organi o l’abbandono degli animali. Significa dare al cittadino le conoscenze necessarie sulle attività dei servizi e farlo partecipare a quella scelta o a quell’azione o a quella gestione. Avvia, in un rapporto interattivo un mutamento nella cultura dei valori pubblici e collettivi, nell’affermazione dei diritti e dei doveri, nel riconoscimento delle complessità e diversità nel coinvolgimento dei cittadini nella gestione della *res publica*. Solo così, l’immenso lavoro quotidiano degli operatori e delle amministrazioni, dei volontari e delle associazioni nell’erogazione dei servizi alla persona assume la sua rilevanza sociale, non appare solo con i connotati negativi della notizia spettacolare e produce risultati, congiuntamente valutabili.

Il convegno, nelle sue diverse voci e riflessioni, intende portare stimoli ed esperienze, ma soprattutto richiamare le pubbliche amministrazioni all’importanza del tema della comunicazione

per promuovere coesione sociale, una civile convivenza tra gli individui e i gruppi, la valorizzazione delle diversità e delle identità.

- Ore 9.00 Registrazione partecipanti
ore 9,30- Apertura-Saluti delle autorità
- Presiede e introduce
Francesco Pira docente di comunicazione pubblica e sociale Università di Udine
Comunicazione pubblica per comunicare il “sociale”
- ore 10.00 **Comunicazione, comprensione, codeterminazione. Paradigmi di una comunità che vuole crescere**
Luigi Gui. Assistente sociale, sociologo, docente Università di Trieste
- Ore 10,20 **Comunicazione pubblica e coinvolgimento di un territorio su un tema di rilevanza sociale**
Rita Rambelli. Dirigente AUSL Ravenna. Docente Università di Ferrara
- Ore 10,40 **La domanda d’informazione. L’informazione e la programmazione di vasta area. L’esperienza della Provincia di Torino**
Giorgio Merlo-dirigente settore Solidarietà Sociale Provincia di Torino
- Ore 11,00 Intervento conclusivo
Promozione e sviluppo della Comunicazione come impegno istituzionale
Mauro Bonaretti- Direttore generale Comune di Reggio Emilia
- Pausa caffè
- Ore 12,00 **Premio “Innovazione nei Servizi Sociali-Città di Rimini”**
 Presiede
Franca Dente- Presidente Ass.N.A.S (Associazione nazionale assistenti sociali)
- Partecipazione e risultati nella quarta edizione del premio**
Lidia Goldoni, esperta in organizzazione e valutazione dei servizi per anziani e disabili, Coordinatore tecnico-scientifico del premio
- Presentazione progetti finalisti**
Stefano Vitali, assessore alle politiche sociali, Comune di Rimini
- Proclamazione vincitori:**
Premio “Innovazione nei servizi sociali”
Premio speciale Ministero delle pari Opportunità
Premio on line

Giovedì 15 giugno

Pomeriggio ore 14,30- 18,00

Promosso da IRS & CER GAS - BOCCONI

Network dei servizi sociali

Valutazione e accreditamento nei servizi sociali

I temi della valutazione e dell’accreditamento dei servizi sociali sono oggi oggetto di un ampio dibattito, che riguarda sia un’analisi sulle più opportune modalità di regolazione del sistema di

offerta dei servizi, in particolare di quelli accreditati, sia approfondimenti sulle implicazioni in termini di miglioramento della qualità.

Il network affronterà il tema della valutazione dei servizi e delle politiche sociali con un focus specifico sulle complesse modalità da adottare per l'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi sociali o sociosanitari.

L'attenzione sarà focalizzata su strumenti di valutazione ex ante utilizzati per la valutazione delle offerte negli appalti e su strumenti di valutazione finalizzati al riposizionamento strategico del sistema dei servizi. Nato nel 2003 dalla collaborazione tra **l'Istituto per la Ricerca Sociale e il CERGIS Bocconi**, il **Network dei Servizi Sociali** è stato concepito per offrire ad amministratori e tecnici impegnati nel settore alcuni momenti per riflettere, approfondire, condividere esperienze e per definire ipotesi sull'innovazione degli strumenti di governo dei servizi e sulla progettazione e realizzazione degli stessi.

Venerdì 16

Mattino Ore 9/13

Amministrazione Comunale di Ferrara - Assessorato alla Salute e Servizi alla persona

Convegno Dall'Accoglienza all'Autonomia Certificazione e marchio per il Patto solidale per il lavoro

Politiche sociali, del lavoro, formative, culturali sono sempre più intrecciate in una società complessa e multiforme. Se i percorsi di autonomia, inserimento lavorativo, inclusione sociale coinvolgono soggetti svantaggiati - per marginalità, provenienza socio-familiare, precarietà economica, fragilità psicologica e relazionale - l'intreccio diviene un obiettivo da perseguire.

L'amministrazione Comunale di Ferrara ha fatto della visibilità e continuità di una responsabilità condivisa il centro del proprio progetto "Dall'Accoglienza all'Autonomia".

Il Patto per il Lavoro in area di svantaggio sociale ha coinvolto, oltre ai diversi servizi del Comune, la Provincia, l'Ausl, le Associazioni datoriali, i Sindacati, la Camera di Commercio, la Cooperazione sociale e le Associazioni di promozione sociale.

Rilevando le varie esigenze delle parti, mettendo in rete risorse e competenze, monitorando e valutando i percorsi, ha costruito un'azione di sistema per sostenere contestualmente le imprese e le persone svantaggiate nei percorsi di inclusione. Nell'ambito delle missioni istituzionali, sociali e produttive di ogni attore della rete, il Patto promuove attività di informazione e formazione, consulenza e tutoraggio, agevolazioni fiscali e tributarie, servizi di assistenza tecnica.

L'assunzione di responsabilità sociale è testimoniata da una certificazione e dalla dotazione di un marchio di impresa solidale.

La presentazione del progetto, nel contesto dell'area Sviluppo Sociale di Euro-Pa, vuole illustrare una scelta di politica sociale e stimolare un confronto alla pari tra le diverse esperienze italiane.

Ore 9,00 **Presidente Barbara Bovelacci.** Téchné Forlì Cesena

Politiche d'inclusione in un ambiente solidale. L'esperienza di Ferrara
Maria Giovanna Cuccuru-assessore alla salute e ai Servizi alla persona

Ore 9,40 **Percorsi e attori. Obiettivi e monitoraggi**
Roberto Cassoli-dirigente settore Politiche sociali

Ore 10,00 **Provincia di Ferrara**

Ore 10,20 **Le esigenze delle persone e le esigenze dell'impresa: la responsabilità sociale**
Unione Industriali

- Ore 10,40 **Risorse e competenze nell'accompagnamento all'autonomia**
Organizzazione sindacale
- Ore 11,00 **Fragilità e precarietà per ripensare i paradigmi del lavoro**
Pierenrico Andreoni -docente Università Ferrara
- Ore 11,30 **Esperienze a confronto**
- Ore 12,30 **Azioni di sistema nel presente e nel futuro delle politiche sociali e del lavoro**
Antonello Scialdone- dirigente area Politiche sociali e Pari opportunità ISFOL

domeriggio Ore 15/18
Provincia di Foggia

Convegno

Servizio Civile Volontario: il ruolo degli Enti Locali

La Provincia di Foggia è iscritta come Ente di 1^a classe all'Albo Nazionale Provvisorio degli Enti di Servizio Civile Nazionale e coordina una ampia rete di enti ed organismi, istituzionali e non. Ad essa appartengono: le Province di Bari e Brindisi, l'Unione territoriale dei Comuni del Basso Biferno, l'Università di Bari, 23 Comuni, 30 cooperative sociali, 2 fondazioni, 62 associazioni di volontariato, il Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata, le Aziende Sanitarie Locali della provincia di Foggia, 21 Istituti scolastici, 3 enti religiosi, la Camera di Commercio di Foggia. Tra le figure "di sistema" al servizio della rete, si segnalano: *38 Responsabili locali di ente accreditato, 41 Tutor, 228 Operatori locali di progetto*. Nel settembre 2005 la Provincia di Foggia ha inviato all'UNSC per l'approvazione, 213 progetti per complessivi 1.308 volontari. La provincia di Foggia ha attualmente sottoscritto con Comuni ed Enti del terzo settore circa 150 accordi di partenariato. L'incontro vuole essere un'occasione di confronto e scambio di esperienze tra gli Enti Locali impegnati in questi anni sul versante del Servizio Civile per valutarne gli esiti e su questa base ipotizzarne i possibili sviluppi futuri nel contesto più ampio delle politiche per lo sviluppo civile delle comunità locali.

- Ore 15,00 Presiede
Il servizio civile nello sviluppo della comunità locale
Benvenuto Grisorio Assessore alle Politiche Sociali Provincia di Foggia
- Ore 15,20 **La costruzione della rete e la collaborazione tra Enti**
Antonio Fusco responsabile dell'Ufficio Servizio Civile di Foggia

Sono state invitate le Province di Bari e Brindisi con le quali la Provincia di Foggia ha sottoscritto un accordo di partenariato, il Comune di Torino ed altri.